

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

11° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 27 GIUGNO 1995

Presidenza del presidente **FERRARI Francesco**

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1666) Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore agricolo ed altre disposizioni urgenti in materia, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2
RECCA (AN)	2
ROBUSTI (Lega Nord), relatore alla Commissione	2

I lavori hanno inizio alle ore 15,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1666) Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore agricolo ed altre disposizioni urgenti in materia, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1666.

Riprendiamo l'esame del provvedimento, sospeso nella seduta del 15 giugno scorso. Ricordo che il relatore si era riservato di intervenire nuovamente.

ROBUSTI, relatore alla Commissione. Signor Presidente, la principale difficoltà emersa in relazione al disegno di legge deriva dal parere contrario della Commissione bilancio: contrarietà dovuta al fatto che le risorse finanziarie indicate nel provvedimento oggi al nostro esame sono già state impegnate nel decreto-legge cosiddetto «milleproroghe» che dovrà essere nuovamente reiterato alla fine del mese. È evidente che ciò crea un'incongruenza che non può essere accettata sul piano legislativo; e da ciò discende che non possiamo esaminare il disegno di legge n. 1666 in sede deliberante se non ci adeguiamo al parere.

Si tratta quindi di chiedere alla 5ª Commissione permanente quali possano essere le modalità e le procedure che consentano di superare le difficoltà emerse, e quindi proseguire, trasmettendo alla 1ª e alla 5ª Commissione gli emendamenti che sono stati fin qui presentati.

RECCIA. La proroga della scadenza del termine per la denuncia riguarda anche i pozzi?

ROBUSTI, relatore alla Commissione. No, perchè la proroga della scadenza del termine per la denuncia dei pozzi, proposta con taluni emendamenti, dovrebbe rientrare nella reiterazione del decreto-legge cosiddetto «milleproroghe».

PRESIDENTE. Preso atto di quanto esposto dal relatore, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,25.